



ASSEMBLEA DI DISTRETTO SUD EST MILANO

Verbale della seduta del 10.04.2024

1^ convocazione

L'anno duemilaventiquattro addì dieci del mese di aprile alle ore 10.30, presso la Sala Consiliare del Comune di Melegnano - Piazza Risorgimento n. 1 - sono riuniti i Sindaci facenti parte dell'Assemblea di Distretto Sud Est Milano, del territorio dell'ASST Melegnano e della Martesana per procedere al seguente ordine del giorno:

1. Stato avanzamento lavori di casa comunità Via San Francesco;
2. Stato dell'arte casa di comunità diffusa Via 8 Giugno e Via Pertini;
3. Servizi distrettuali socio sanitari (asse Via Emilia);
4. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- Vito Bellomo – Sindaco del comune di Melegnano, in qualità di Presidente
- Luisa Salvatori – Sindaco del comune di Vizzolo Predabissi, in qualità di Vice-Presidente
- Massimo Zuin – Assessore del comune di San Donato Milanese, in qualità di componente delegato
- Andrea Pellegrini – Assessore del comune di Cerro al Lambro in qualità di componente delegato
- Paolo Branca – Sindaco del comune di Carpiano, in qualità di componente
- Valter Masseroni – Vice-Sindaco del comune di San Zenone al Lambro, in qualità di componente delegato

Sono altresì presenti:

- Dott.ssa Paola Maria Saffo Pirola, Direttore Socio-Sanitario dell'ASST di Melegnano e della Martesana
- Dott.ssa Daniela Codazzi – Direttrice Distretto Sud Est Milano dell'ASST di Melegnano e della Martesana
- Benedetta Arioldi – Segreteria Distretto Sud Est Milano
- Dott.ssa Elena Brustolin – Psicologa della CdC di Melegnano
- Dott.ssa Chiara Sanaldi – Resp. DAPSS, Area Territoriale Sud, dell'ASST Melegnano e della Martesana
- Dott.ssa Francesca Pierazzuoli – Direttore S.C. Rete Aziendale Consultori Familiari e dell'Adolescenza, dell'ASST Melegnano e della Martesana

Verbalizzante: Dott.ssa Roberta Vergani.

Il Sindaco Bellomo, in qualità di Presidente dell'Assemblea, avvia l'assemblea introducendo il primo punto all'o.d.g.

La Dr.ssa Codazzi, supportata da slide, illustra lo stato attuale dell'organizzazione Distretto e dei lavori in itinere. Ricorda che il Distretto si estende lungo l'asse Via Emilia con due principali strutture operative: una situata in via 8 Giugno dove sono presenti ambulatori di MMG, IFEC, Psicologa di Comunità e Assistente Sociale; e un'altra in via Pertini con sportelli CUP attivi dalle ore 8 alle ore 18 dal lunedì al venerdì, il servizio di Scelta/Revoca, il Centro Vaccinale e il Consultorio. Informa i presenti che i lavori della CdC definitiva di via San Francesco iniziano il 15.04.2024, la fine è prevista per il 2026 come tutti i progetti relativi al PNRR.

Per la struttura di San Giuliano M.se di via Cavour sono partiti i lavori di ristrutturazione, la cantierizzazione di diversi settori comporterà il trasferimento di servizi, alcuni dei quali rimarranno a San Giuliano M.se, altri verranno trasferiti in via Fermi a San Donato M.se.

Sottolinea l'importanza di aver inserito nell'attività due specialisti cardiologi con cui si stanno avviando progetti per soddisfare il fabbisogno sanitario dei cittadini.

Lascia la parola alla psicologa Elena Brustolin.

La Dr.ssa Brustolin, psicologa di comunità, interviene per delineare le tre funzioni principali svolte durante l'attività: promuovere il benessere psicologico, analizzare e orientare la domanda di aiuto da parte del cittadino, effettuare percorsi di sostegno su tematiche circoscritte per disturbi emotivi comuni. La psicologa interviene sia all'interno della CdC che al domicilio dei pazienti. La figura collabora con gli altri operatori della CdC quali IFEC e assistente sociale; inoltre collabora con i MMG e Pediatri di Libera Scelta ed è in rete con servizi e le associazioni del territorio. Come CdC sono stati avviati tre progetti rivolti alla cittadinanza per i quali si definiranno gruppi di aiuto, guidati da operatori della CdC: il primo progetto "Vicino a te" è rivolto al care-giver con finalità di supporto nel difficile compito di occuparsi di persone con fragilità; il secondo progetto "passaggio all'età matura" rivolto alle persone che affrontano il periodo del pensionamento con finalità di ricostruire e mantenere una nuova progettualità di vita; il terzo progetto "il valore dei no" è rivolto a tutti coloro che si occupano dei bambini con finalità di fornire strumenti a livello educativo per lo sviluppo dei bambini.

L'Assessore Zuin esprime apprezzamento per il progetto presentato a San Donato M.se, sottolineando l'importanza dell'integrazione tra servizi sanitari e socio-sanitari nel territorio.

La Dr.ssa Codazzi ribadisce l'importanza di pianificare l'informazione e la comunicazione attraverso canali istituzionali per evitare criticità nell'implementazione dei progetti.

Il Sindaco Branca propone di aggiungere un quarto progetto riguardante l'adolescenza, evidenziando la criticità giovanile post-pandemica in cui la famiglia coinvolta spesso non riesce a gestire la difficile situazione. Sottolinea come i tagli previsti per le misure B1-B2 abbiano influito sul piano di zona, nell'anno 2025 si prevedono investimenti di spesa da parte di risorse comunali per riuscire a soddisfare tali criticità. Sottolinea l'importanza della comunicazione, in particolare in questo momento di cambiamento, proponendo la distribuzione di brochure o manifesti negli ambulatori o nelle farmacie per raggiungere una più ampia utenza.

La Dr.ssa Codazzi riferisce che gli adolescenti verranno inclusi nei progetti riferiti ai consultori. Inoltre è stato avviato un confronto con Assemi per condividere obiettivi da inserire nei piani di zona e nel piano strategico territoriale.

Il Sindaco Bellomo suggerisce l'utilizzo del link inviato dall'ufficio comunicazione di ASST per la pubblicazione sui siti comunali; con eventuali manifesti e brochure a carico dei comuni, privilegiando la comunicazione online per la sua flessibilità e aggiornabilità.

L'Assessore Pellegrini invita a comunicare i progetti illustrati ai servizi sociali degli ambiti sociali.

La Dr.ssa Sanaldi introduce il ruolo degli infermieri di famiglia, figura emersa nel 2020 a seguito della pandemia, per potenziare l'assistenza territoriale. Tra i loro compiti principali vi è l'orientamento dei bisogni socio-sanitari dei cittadini. Spesso il bisogno percepito risulta essere diverso dall'analisi dei bisogni fatta dal professionista. Gli infermieri di famiglia operano sia all'interno del distretto che esternamente in abitazioni, contesti di vita e di lavoro, nelle scuole, negli ospedali di comunità. Il servizio viene attivato attraverso il PUA, tramite contatto telefonico, di persona o per mail oltre ad essere accessibile tramite ambulatori di MMG, specialisti, farmacie, care-giver. Si stanno organizzando incontri di educazione sanitaria; tali incontri serviranno anche per farsi conoscere, coinvolgere i cittadini e parlare di prevenzione.

La Sindaca Salvatori sottolinea l'importanza delle collaborazioni con le associazioni del terzo settore.

La Dr.ssa Codazzi spiega che l'Organismo Consultivo Distrettuale proporrà tutte le iniziative del Distretto coinvolgendo rappresentanti dell'ASST, comuni e associazioni. Qualora il Comune volesse organizzare incontri informativi per la popolazione, è necessario concordarlo con la direttrice di distretto per inserirlo nel processo istituzionale.

La Dr.ssa Pierazzuoli evidenzia il ruolo attuale del Consultorio nella prevenzione della salute a livello psicosociale. Il servizio è accessibile negli orari di apertura, attraverso mail o telefono. Il servizio coinvolge equipe multidisciplinari che favoriscono un intervento integrato, inclusi mediatori linguistici e culturali. Il sistema intercetta 2000 pazienti l'anno, vengono offerte diverse prestazioni tra cui attività di screening e prevenzione sanitaria con particolare attenzione alla gravidanza e all'adolescenza. Per l'ambito adolescenziale vengono attivate consulenze sulla contraccezione e informazione sulle malattie trasmissibili sessualmente; vengono organizzati interventi nelle scuole per riuscire a dare informazioni sulla salute dei ragazzi; inoltre si sono organizzati incontri per sensibilizzare i ragazzi sull'intelligenza emotiva.

La Dr.ssa Codazzi esprime soddisfazione per il riscontro positivo ottenuto da ATS. I progetti per gli adolescenti sono integrati anche da percorsi avviati da Regione Lombardia, come il progetto "idea" della durata di tre anni.

La Dr.ssa Pirola annuncia l'avvio della Cabina di Regia Integrata di ASST, con un primo incontro già realizzato con gli attori previsti nella D.G.R. di istituzione. Questo organismo mira a coordinare l'attività territoriale di ASST e rappresenta il punto di sintesi e di allineamento delle attività che svolgeranno i distretti sul piano di sviluppo territoriale. il Piano dovrà essere integrato con gli Uffici di Piano e convergente su tematiche che riguarderanno i 5 distretti per uniformare gli interventi. L'incontro ha cercato di definire una modalità condivisa di lavoro; nel prossimo mese ci si incontrerà nuovamente per definire attività. Ringrazia personalmente tutti i collaboratori per l'attività svolta fino ad ora, i quali si sono rivelati professionisti competenti e motivati che riescono a garantire una risposta orientata alla prevenzione a 360°.

La Dr.ssa Codazzi precisa che il Distretto opererà tramite gli Organismi Consultivi Distrettuale, le Assemblee del Distretto Sud Est Milano e tavoli tecnici, pianificando e strutturando le tematiche impegnative per il triennio.

La Sindaca Salvatori ringrazia l'ASST per il lavoro svolto.

Si chiude la seduta alle ore 11.50. si fisserà data per nuova assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea di
Distretto Sud Est Milano
Sindaco Vito Bellomo

Il verbalizzante
Dr.ssa Roberta Vergani